



Città di Giugliano in Campania
Città Metropolitana di Napoli

ORDINANZA N. 30 DEL 12 GIUGNO 2020

OGGETTO: MISURE RELATIVE AI SERVIZI E UFFICI COMUNALI FINALIZZATE A FRONTEGGIARE L'EMERGENZA SANITARIA DA COVID - 19 IN ATTUAZIONE DEL D.L. N. 33 DEL 16 MAGGIO 2020, DEL DPCM DEL 17 MAGGIO 2020 E DEL D. L. 19 MAGGIO 2020 N. 34

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

CONSIDERATO che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e, con provvedimento dell'11 marzo 2020, ha dichiarato il COVID-19 "pandemia";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi (fino al 31 luglio 2020), lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, dell'11 marzo 2020, del 22 marzo 2020, del 1° aprile 2020 e del 26 aprile 2020;

VISTO il DL n. 18 del 17 marzo 2020 (Cura Italia), recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito in legge con modificazione L. 24/07/2020 n. 27 – S.O. alla G.U. n. 110 del 29/04/2020;

VISTO in particolare quanto disposto all'art. 87 del D.L. n°18 del 17/03/2020 "I..... Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente: a) limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza; b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81".

PRESO ATTO che il sopra citato art 87 ha confermato la misura prevista dal D.P.C.M. del 11/03/2020 e cioè, il lavoro agile da modalità preferenziale diviene **modalità ordinaria** di svolgimento della prestazione lavorativa, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica, ovvero fino a diversa data da stabilirsi con DPCM;

ATTESO che nell'ambito delle azioni tese a favorire il più ampio ricorso al cd "lavoro agile" con nota del Segretario Generale prot. n. 63064 del 27 marzo 2020 sono state emanate disposizioni per la disciplina del lavoro agile in via provvisoria e d'urgenza;

VISTA la direttiva della Funzione Pubblica n. 3/2020 dal titolo "Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni" in base alla quale la disciplina normativa applicabile alle pubbliche amministrazioni continua a rimanere quella contenuta nell'art. 87 del D. L. 18/2020 che, tuttavia, deve essere letta alla luce delle misure di ripresa della fase due introdotte dallo stesso D.P.C.M. 26 aprile 2020 che ha ampliato il novero delle attività economiche (Ateco) non più soggette a sospensione;

ATTESO che nell'ambito delle azioni tese a favorire il più ampio ricorso al cd "lavoro agile", di cui alla Direttiva della Funzione pubblica n. 2/2020, già con nota del Segretario Generale prot. n. 63064 del 27 marzo 2020 sono state emanate disposizioni per la disciplina del lavoro agile in via provvisoria e d'urgenza;



Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

RICHIAMATA la precedente ordinanza commissariale n. 25 del 21 maggio 2020 con la quale, fino al 31 luglio 2020 e fatta salva l'adozione di ulteriori provvedimenti in conseguenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica, è stato stabilito di garantire lo svolgimento delle attività indifferibili da assicurare necessariamente con la presenza in servizio dei dipendenti, anche in ragione della gestione dell'emergenza, come individuate dai Dirigenti/Responsabili, ed è stato rimodulato l'orario di apertura al pubblico, garantito all'utenza previa prenotazione telefonica o via mail;

VISTO il D.L. 16 maggio 2020 n. 33 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 125, del 16 maggio 2020 che delinea il quadro normativo nazionale all'interno del quale, dal 18 maggio e fino al 31 luglio 2020, con appositi decreti od ordinanze, statali, regionali o comunali, potranno essere disciplinati gli spostamenti delle persone fisiche e le modalità di svolgimento delle attività economiche, produttive e sociali;

VISTE le linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 maggio 2020, di cui all'allegato 17 del D.P.C.M. del 17 maggio 2020;

VISTE in particolare le indicazioni relative agli uffici aperti al pubblico riportate nelle predette Linee guida e di seguito riportate:

“- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione.

- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5°C.

- Promuovere il contatto con i clienti, laddove possibile, tramite modalità di collegamento a distanza e soluzioni innovative tecnologiche.

- Favorire l'accesso dei clienti solo tramite prenotazione, consentendo la presenza contemporanea di un numero limitato di clienti in base alla capienza del locale (vd. punto successivo).

- Riorganizzare gli spazi, per quanto possibile in ragione delle condizioni logistiche e strutturali, per assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione sia tra le singole postazioni di lavoro, sia tra i clienti (ed eventuali accompagnatori) in attesa. Dove questo non può essere garantito dovrà essere utilizzata la mascherina a protezione delle vie aeree.

- L'area di lavoro, laddove possibile, può essere delimitata da barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

- Nelle aree di attesa, mettere a disposizione soluzioni idro-alcoliche per l'igiene delle mani dei clienti, con la raccomandazione di procedere ad una frequente igiene delle mani soprattutto dopo il contatto con riviste e materiale informativo.

- L'attività di front office per gli uffici ad alto afflusso di clienti esterni può essere svolta esclusivamente nelle postazioni dedicate e dotate di vetri o pareti di protezione.

- L'operatore deve procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche (prima e dopo ogni servizio reso al cliente).

- Per le riunioni (con utenti interni o esterni) vengono prioritariamente favorite le modalità a distanza; in alternativa, dovrà essere garantito il rispetto del mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro e, in caso sia prevista una durata prolungata, anche l'uso della mascherina.

- Assicurare una adeguata pulizia delle superfici di lavoro prima di servire un nuovo cliente e una adeguata disinfezione delle attrezzature.

- Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni ed escludere totalmente, per gli impianti di condizionamento, la funzione di ricircolo dell'aria”.

VISTA l'Ordinanza della Regione Campania n.48 del 17/05/2020 "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19. Disposizioni ai sensi dell'art.1, comma 16 decreto-legge 16 maggio 2020, n.33”;



Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

VISTE in particolare le disposizioni in tema di attività produttive e commerciali e dei servizi riportate al punto 1.1 let. g) della sopra citata ordinanza regionale n. 48/2020 “ è raccomandato alle aziende e alle amministrazioni, pubbliche e private, il massimo ricorso allo smart working e, ove si renda necessaria la prestazione lavorativa in presenza, l’articolazione del lavoro con orari differenziati che favoriscano il distanziamento fisico riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e impedendo assembramenti sia sui mezzi di trasporto sia in entrata e in uscita , con flessibilità di orari, nonché il prolungamento dell’orario di apertura degli uffici e dei servizi, ovvero la rimodulazione dell’orario di lavoro anche in termini di maggiore flessibilità giornaliera e settimanale”;

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO in particolare l’art. 263 del sopra citato D. l. 34/2020 “Disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile” il quale prevede “1. Al fine di assicurare la continuità dell’azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, fino al 31 dicembre 2020, adeguano le misure di cui all’articolo 87, comma 1, lettera a), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, alle esigenze della progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici e a quelle dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l’erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell’orario di lavoro, rivedendone l’articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l’utenza. Ulteriori modalità organizzative possono essere individuate con uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione”;

CONSIDERATO che il Dirigente del Settore Servizi Sociali, Dirigente ad interim anche del Settore Servizi Demografici e del Settore Servizi Finanziari, in data 09/06/2020 ha rappresentato la necessità, alla luce della ripresa delle attività economiche, di assicurare una ulteriore giornata di apertura al pubblico, a decorrere dal 15/06/2020, per i servizi di anagrafe e per il Settore Servizi Sociali e, a decorrere dal 1 luglio 2020, anche per l’Ufficio Tributi;

RITENUTO pertanto necessario, alla luce delle nuove esigenze e al fine di assicurare un servizio maggiormente efficiente alla cittadinanza, di dover procedere ad una nuova rimodulazione dei giorni di apertura al pubblico, limitatamente ai servizi demografici, ai servizi sociali e all’Ufficio Tributi, come da prospetto allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l’art. 50, commi 5 e 7, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

Dal **15 giugno 2020** e fino al **31 luglio 2020** fatta salva l’adozione di ulteriori provvedimenti in conseguenza dell’evoluzione della situazione epidemiologica:

DI GARANTIRE lo svolgimento delle attività indifferibili da assicurare necessariamente con la presenza in servizio dei dipendenti, come individuate dai Dirigenti/Responsabili di settore, i quali, oltre alle attività già individuate e riportate nella precedente Ordinanza n. 20 del 30 aprile 2020 e richiamate nella ordinanza n. 25 del 21 maggio 2020, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, in linea con quanto previsto nella Direttiva della Funzione Pubblica n. 3/2020, possono rivedere le attività indifferibili, ampliando il novero di quelle individuate in prima battuta, e quelle da rendere in presenza, anche per assicurare il necessario supporto alla ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale vigente.

DI CONFERMARE, per tutte le attività non indifferibili, l’incentivazione del lavoro in forma agile, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, secondo le modalità individuate da ciascun responsabile nell’ambito della propria autonomia organizzativa nonché delle ferie e dei congedi retribuiti.



Città di Giugliano in Campania
Città Metropolitana di Napoli

DI PREVEDERE che il Segretario Generale e i Dirigenti/Responsabili di settore assicurano l'attività lavorativa anche tramite lavoro agile.

DI CONFERMARE per tutte le attività l'accesso presso gli uffici comunali tramite **prenotazione** con una presenza contemporanea di un numero limitato di cittadini in base alla capienza del locale nei giorni e orari fissati per ciascun settore nell'allegato prospetto. Per effettuare le prenotazioni sarà possibile utilizzare l'indirizzo PEC del Protocollo Generale dell'Ente: protocollo@pec.comune.giugliano.na.it. o telefonare ai numeri pubblicati sul sito istituzionale o con altre modalità che saranno comunicate sul sito istituzionale.

DI DARSÌ ATTO che la rimodulazione dell'orario di apertura al pubblico, limitatamente all'Ufficio Tributi, avrà effetto a decorrere dal 01 luglio 2020, e che fino a quella data restano fermi, per tale ufficio, gli orari e i giorni di apertura al pubblico già previsti con la precedente ordinanza n. 25 del 21 maggio 2020;

DI DEMANDARE ai Dirigenti/Responsabili di settore ogni ulteriore atto di natura organizzativa e gestionale connesso con il presente provvedimento.

DI PUBBLICARE il presente atto all'Albo Pretorio Comunale e sul sito web istituzionale dandone ampia diffusione presso la cittadinanza

DI TRASMETTERE la presente ordinanza alla Prefettura - UTG di Napoli, alle forze dell'ordine presenti sul territorio e ai Dirigenti comunali.

AVVERTE

gli interessati che, avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sez. di Napoli o, in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, al Presidente della Repubblica.

Giugliano in Campania, lì 12 GIUGNO 2020

Il Commissario Straordinario
Dott. Umberto Cimmino

| SEDE CENTRALE | MATTINA dalle ore 9:00 alle ore 13:00 | POMERIGGIO dalle ore 15:00 alle ore 17:00 |
|----------------------|---|--|
| LUNEDI | RITIRO ATTI SERVIZI DEMOGRAFICI PROTOCOLLO | SETTORE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI SETTORE IDRICO FOGNARIO E MANUTENTIVO PROTOCOLLO |
| MARTEDI | AUTENTICHE - RITIRO ATTI SETTORE MERCATO CIMITERO PATRIMONIO SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO PROTOCOLLO | --- |
| MERCOLEDI | SETTORE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI SERVIZI DEMOGRAFICI PROTOCOLLO | --- |
| GIOVEDI | AUTENTICHE - RITIRO ATTI PROTOCOLLO | SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO SETTORE MERCATO CIMITERO PATRIMONIO SERVIZI DEMOGRAFICI PROTOCOLLO |
| VENERDI | SETTORE IDRICO FOGNARIO E MANUTENTIVO SERVIZI DEMOGRAFICI PROTOCOLLO | --- |

| SEDE VIA A.PALUMBO | MATTINA dalle ore 9:00 alle ore 13:00 | POMERIGGIO dalle ore 15:00 alle ore 17:00 |
|---------------------------|--|--|
| LUNEDI | UFFICIO TRIBUTI SERVIZI SOCIALI | S.U.A.P. SERVIZI SOCIALI |
| MARTEDI | --- | --- |
| MERCOLEDI | SERVIZI SOCIALI | --- |
| GIOVEDI | S.U.A.P. SERVIZI SOCIALI | UFFICIO TRIBUTI SERVIZI SOCIALI |
| VENERDI | UFFICIO TRIBUTI (dal 1 luglio 2020) | --- |

| SPORTELLI VIA CACCIAPUOTI | MATTINA dalle ore 9:00 alle ore 13:00 | POMERIGGIO dalle ore 15:00 alle ore 17:00 |
|--------------------------------------|--|--|
| LUNEDI | CARTE DI IDENTITA' | CERTIFICATI |
| MARTEDI | --- | --- |
| MERCOLEDI | CARTE DI IDENTITA'/CERTIFICATI | --- |
| GIOVEDI | CERTIFICATI | CARTE DI IDENTITA' |
| VENERDI | --- | --- |

| UFFICIO ANAGRAFE FASCIA COSTIERA | MATTINA dalle ore 9:00 alle ore 13:00 | POMERIGGIO dalle ore 15:00 alle ore 17:00 |
|---|--|--|
| LUNEDI | CARTE DI IDENTITA' | CERTIFICATI |
| MARTEDI | --- | --- |
| MERCOLEDI | CARTE DI IDENTITA'/CERTIFICATI | --- |
| GIOVEDI | CERTIFICATI | CARTE DI IDENTITA' |
| VENERDI | --- | --- |